

# Elementi essenziali del progetto

## MAI PIU' SOLI

### Settore e area di intervento

Assistenza – Adulti e terza età in condizioni di disagio

### Durata del progetto

12 mesi

### Obiettivi del progetto

#### Obiettivo Generale

Rafforzare le **capacità inclusive della comunità territoriale e il miglioramento delle condizioni di vita delle persone a rischio povertà/esclusione sociale o in situazione di forte deprivazione materiale.**

I legami sociali sono la premessa per attivare dinamiche di riconoscimento condiviso, per ripensare l'idea di responsabilità sociale e attivare nuove modalità virtuose di valorizzazione del capitale umano a servizio del territorio.

Si è scelto di intervenire a livello locale e sul territorio, rifiutando la dimensione dell'istituzione totale. Si sono scelti servizi più mirati e collocati nel territorio perché essi risultano meno etichettanti e più simili alla condizione di vita della maggioranza dei cittadini.

#### **1° obiettivo specifico: Implementare e rafforzare le attività inclusive sul territorio a favore dei poveri assoluti e relativi, degli immigrati e degli autoctoni**

L'analisi su riportata mette in chiaro quanto nella società odierna siano in aumento la percezione del rischio e la domanda di protezione. La rete territoriale deve agire come motore di integrazione sociale, lottando contro qualsiasi forma di emarginazione. Solo così sarà possibile assistere ad piena ed effettiva partecipazione su base di uguaglianza con gli altri.

L'obiettivo specifico 1 intende dunque mettere a servizio dei cittadini, nessuno escluso, una rete informativa. Tutti dovranno essere al corrente delle attività di sostegno presenti sul territorio, anche quelle messe in campo dalla società civile.

D'altro canto ciò comporterà anche una partecipazione attiva alla comunità, non solo dei soggetti beneficiari ma dei membri tutti (coinvolgimento attivo e propositivo).

Ciò si concretizzerà attraverso un processo di collaborazione che valuta, pianifica, attua, coordina le opzioni e i servizi richiesti per soddisfare i bisogni di benessere di un individuo, in

condizione di disagio, usando la comunicazione. Un data base costantemente aggiornato con tutte le segnalazioni dei servizi sociali dei municipi, delle ASL, realtà e associazioni territoriali, parrocchie, comunità di migranti e di altri servizi già attivi sul territorio. Ciò avverrà sia attraverso gli strumenti di comunicazione on-line e off-line, sia attraverso il miglioramento della comunicazione erogata negli orari di apertura di COSEP.

Inoltre si promuoveranno eventi ed incontri per la condivisione delle informazioni.

I canali comunicativi scelti saranno dunque molteplici e diversi, dal semplice passaparola a strumenti di networking, proprio al fine di incrementare l'efficacia, l'immediatezza e la capillarità dell'azione.

#### **Risultati attesi:**

- 1) efficace sistema di raccolta delle informazioni**
- 2) miglioramento nell'erogazione delle informazioni**
- 3) incremento della partecipazione attiva alle iniziative della comunità**
- 4) aumento del senso di appartenenza al territorio con relativa presa in carico della salvaguardia del patrimonio pubblico e della società civile.**

#### **Secondo obiettivo specifico: Implementare e rafforzare le attività inclusive sul territorio a favore dei poveri assoluti e relativi, degli immigrati e degli autoctoni**

Partendo dalla realizzazione del primo obiettivo specifico, questo mira a stimolare la partecipazione attiva dei residenti alla comunità, coinvolgendoli in attività che vadano a rafforzare le reazioni agli eventi critici. Le comunità vengono concettualizzate come competenti e capaci di catalizzare le risorse necessarie nell'affrontare le sfide. A tal fine è necessario che però tutti i membri si sentano parte di un gruppo e non individui.

Per resilienza collettiva si suole intendere 1) tendenza alla resistenza, che si riferisce alla capacità della comunità di assorbire l'impatto; 2) tendenza al recupero, che si riferisce alla velocità ed alle abilità di recuperare dallo stress; 3) tendenza alla creatività, che fa riferimento alle potenzialità creative dei sistemi sociali di migliorare il proprio funzionamento psicologico come conseguenza delle avversità.

La collettività è dunque in grado di sviluppare azioni per rafforzare la competenza individuale.

L'obiettivo specifico 2 si concretizzerà nella promozione di attività inclusive e di sensibilizzazione territoriale. In una prima fase la realizzazione di iniziative a scopo solidale farà sì che il soggetto in difficoltà possa sentirsi accolto, ascoltato, meno solo, e più integrato nel tessuto sociale di appartenenza, sviluppando un senso di fiducia e stima

Inoltre, si porteranno avanti interventi per valorizzare la presenza degli stranieri nella comunità di residenza, partendo dal presupposto che "diversità è sempre risorsa", sia dal punto di vista culturale che economico.

La risultante sarà una società non discriminante delle persone sulla base della loro nazionalità, etnia, e posizione sociale e che sia dunque attenta alla condivisione.

#### **Risultati attesi**

- 1) Valorizzazione della persona in condizione di emarginazione**
- 2) Presa in considerazione della propria condizione di disagio**

- 2) Valorizzazione del contesto di riferimento
- 3) Incremento della capacità di resilienza individuale
- 4) Incremento della resilienza di comunità
- 5) Potenziamento della rete di condivisione delle informazioni

**Tabella di sintesi degli indicatori**

Indicatore	Situazione di partenza	Situazione di arrivo
Numero di persone in età lavorativa (16-66) a rischio povertà o esclusione sociale	<b>1500*</b>	<b>1460 (-40)</b>
Numero di persone in età lavorativa (16-66) in condizione di grave deprivazione materiale	<b>300*</b>	<b>250 (-50)</b>
Numero di stranieri in età lavorativa (16-66) a rischio povertà o esclusione sociale	<b>400*</b>	<b>370 (30)</b>
Numeri di stranieri in età lavorativa(16-66) in condizione di grave deprivazione materiale	<b>75*</b>	<b>50 (-25)</b>
Numero di persone in condizione di deprivazione materiale inserite in percorsi di inclusione attiva e rafforzamento della resilienza.	<b>20*</b>	<b>40 (+20)</b>
Numero di Interventi realizzati in nucleo operativo e reti territoriali tra enti del territorio, settore pubblico e privato	<b>3*</b>	<b>4 (+1)</b>

**\*Dati Riferiti Alla Precedente Programmazione**

## Attività d'impiego dei volontari

I volontari in Servizio Civile supporteranno le attività previste dal progetto, come di seguito specificato:

Attività per l'attuazione dell'Obiettivo Specifico 1: Implementare e rafforzare le attività inclusive sul territorio

### Azione A: Interventi di informazione

Attività A 1: Incremento delle attività di raccolta e selezione delle informazioni

- Coadiuvare all'apertura di un contatto con Associazioni, Cooperative ed enti del settore
- Supporto nella raccolta e selezione delle informazioni riguardanti le risorse presenti sul territorio
- Affiancamento in materia legislativa, per il costante aggiornamento circa le disposizioni

in materia di tutela, valorizzazione e promozione dei diritti della persona

- Supporto nella ricerca di materiale informativo circa lo Sviluppo inclusivo e la promozione delle reti di solidarietà e dei nuclei operativi a livello territoriale
- Collaborazione nella redazione di una mailing list di persone interessate a ricevere ulteriori informazioni e aggiornamenti
- Supporto nella creazione di una lista dei recapiti degli tutti enti e strutture del territorio, con specifiche dei servizi offerti

#### Attività A 2: Disposizione del materiale informativo

- Supporto nella valutazione e nell'approfondimento di proposte dei soggetti su tematiche di loro interesse.
- Supporto nella gestione ed aggiornamento periodico del DB in materia di inclusione sociale e iniziative di solidarietà
- Supporto nella predisposizione di schede informative sulle attività e sui servizi erogati dagli enti e dalle strutture sociali
- Supporto nella predisposizione di data base per un reperimento rapido ed efficace delle informazioni
- Affiancamento nell'elaborazione di una bozza grafica di opuscoli, volantini e locandine per la promozione delle iniziative
- Affiancamento nella realizzazione dei contenuti da inserire nella bozza
- Supporto all'inserimento dei contenuti e completamento del materiale informativo
- Sostegno alla distribuzione del materiale informativo prodotto

#### Attività A 3: Diffusione delle informazioni on line

- Affiancamento nella creazione di pagina on-line
- Coadiuvare alla creazione di una pagina web del Progetto, e di profili sui principali social network
- Affiancamento nella creazione di uno open blog relativo al progetto
- Affiancamento nella redazione dei materiali divulgativi in formato digitale
- Supporto nell'aggiornamento costante dei portali internet dedicati
- Supporto nell'aggiornamento periodico circa le informazioni trasmesse agli interessati

### **Azione B: Socializziamo**

#### Attività B 1: Diffusione delle informazioni attraverso momenti informali

- Collaborare all'individuazione di partner presenti nel contesto territoriale per il supporto alla promozione e alla realizzazione degli incontri di socializzazione (Parrocchie, associazioni, Servizi Sociali del Comune, ecc.)
- Supporto nella redazione e predisposizione dei materiali informativi (materiali stampa, manifesti, presentazioni, ecc.)
- Supporto nella realizzazione e stampa volantini, materiale informativo, divulgativo e promozionale in materia di tutela, valorizzazione e promozione dei diritti/bisogni della persona
- Affiancamento nella redazione di un crono programma per gli incontri

- Supporto nell'organizzazione logistica degli interventi
- Affiancamento nella realizzazione degli incontri

**Attività per l'attuazione del Secondo Obiettivo Specifico: Implementare e rafforzare le attività inclusive sul territorio a favore dei poveri assoluti e relativi, degli immigrati e degli autoctoni**

**Azione C: Realizzazione di interventi dedicati alla promozione della resilienza individuale e collettiva**

**Attività C 1: laboratori inclusivi**

- Affiancamento nell'individuazione di partner presenti nel contesto territoriale per il supporto alla promozione e alla realizzazione dei laboratori inclusivi (Parrocchie, associazioni, Servizi Sociali del Comune, ecc.)
- Supporto nella predisposizione dei materiali per i laboratori (materiali di cancelleria, materiali per il decoupage, colori, carta, cartoncini, ecc.)
- Supporto nella realizzazione e stampa volantini, materiale informativo, divulgativo e promozionale in materia di tutela, valorizzazione e promozione dei diritti/bisogni della persona
- Sostegno nella redazione di un crono programma per lo svolgimento dei laboratori
- Supporto nell'organizzazione logistica e delle attività dei laboratori
- Affiancamento nella realizzazione degli interventi e dei laboratori

**Attività C 2: "Interventi di prossimità"**

- Supporto nell'apertura dello spazio Cosep per la libera frequentazione
- Affiancamento nell'individuazione di partner presenti nel contesto territoriale per il supporto alla promozione e alla realizzazione degli interventi
- Affiancamento nell'individuazione e disponibilità sedi, mezzi ed ospitalità sul territorio per realizzare gli interventi anche al di fuori della sede Cosep
- Supporto nella redazione e predisposizione dei materiali divulgativi (materiali stampa, manifesti, presentazioni, ecc.)
- Sostegno alla realizzazione e stampa volantini, materiale informativo, divulgativo e promozionale in materia di tutela, valorizzazione e promozione dei diritti/bisogni della persona
- Supporto nella promozione/pubblicizzazione degli interventi
- Affiancamento nella predisposizione di un crono programma per gli interventi
- Supporto nell'organizzazione logistica degli interventi
- Affiancamento nella realizzazione degli interventi

**Attività C 3: "Circuito di solidarietà alimentare"**

- Affiancamento nell'individuazione di partner presenti nel contesto territoriale per il supporto alla promozione dei percorsi di agricoltura sociale ed inclusiva e per la circuitazione dei prodotti (parrocchie, gruppi scout, altre realtà associative e cooperative)
- Affiancamento nell'individuazione e disponibilità sedi, mezzi ed ospitalità sul territorio
- Supporto nella redazione e predisposizione dei materiali divulgativi (materiali stampa,

manifesti, presentazioni, ecc.)

- Supporto nella realizzazione e stampa volantini, materiale informativo, divulgativo e promozionale in materia di agricoltura rigenerativa e sostenibile
- Supporto nella raccolta degli interessi e/o le competenze alimentari e ambientali delle persone in condizione di esclusione sociale
- Sostegno nella ricerca di coinvolgimento delle persone in condizione di esclusione sociale attivando piccoli progetti individuali
- Supporto nella promozione/pubblicizzazione dell'iniziativa
- Affiancamento nella predisposizione di un calendario degli incontri di promozione
- Supporto nell'organizzazione logistica degli incontri di promozione
- Affiancamento nella realizzazione degli incontri di promozione

## Criteri di selezione

**Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2015**  
**Cert. N. 008b/12**

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' adeguato ad Ottobre 2015 e approvato dall'UNSC con decreto n.576/2015 cui per ogni eventuale approfondimento si rimanda alla consultazione sul sito [www.amesci.org](http://www.amesci.org)

### **CONVOCAZIONE**

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi territoriali di AMESCI è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

### **SELEZIONE**

Controllo e verifica formale dei documenti;

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato.

<b>Valutazione dei titoli massimo</b>	<b>MAX 50 PUNTI</b>
Precedenti esperienze	<b>MAX 30 PUNTI</b>
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	<b>MAX 20 PUNTI</b>

### **ESPERIENZE**

**Precedenti esperienze di volontariato** **max 30 punti**

L'esperienza di attività di volontariato costituisce un titolo di valutazione.

Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi *per ogni singola tipologia di esperienza svolta*.

Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg)

**Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti**

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.).

L'esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

## TITOLI DI STUDIO

**Titoli di studio: max 8 punti**

Sono valutabili i titoli rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti

Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso ( <b>max 4 punti</b> )	1 punto/anno
<b>Titoli di studio professionali:</b>	<b>max 4 punti</b>
I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati (valutare solo il titolo più elevato).	
<b>ITEM</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti
<i><b>La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado non va valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".</b></i>	

<b>ALTRE CONOSCENZE</b>	
<b>Altre conoscenze in possesso del giovane</b>	<b>max 4 punti</b>
Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti	
<b>ITEM</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Attestato o autocertificati	1 punto/conoscenza

I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito sui seguenti argomenti:

1. Il servizio civile nazionale
2. Il progetto
3. Le pregresse esperienze sotto l'aspetto qualitativo (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non)
4. La motivazione e l'idoneità del candidato al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini.



<b>COLLOQUIO</b>	<b>MAX 60 PUNTI</b>
<p><b>La somma di tutti i punteggi assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.</b></p> <p><b>L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio</b></p> <p><b>REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE</b></p> <p>Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.</p>	

## Posti disponibili e sedi di svolgimento

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto:	<input type="text" value="4"/>												
Numero posti con vitto e alloggio:	<input type="text" value="0"/>												
Numero posti senza vitto e alloggio:	<input type="text" value="4"/>												
Numero posti con solo vitto:	<input type="text" value="0"/>												
<table border="1"> <thead> <tr> <th>N.</th> <th>Sede di attuazione del Progetto</th> <th>Comune</th> <th>Indirizzo</th> <th>Cod. ident. sede</th> <th>N. vol. per sede</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>COSEP SEDE LEGALE PADOVA</td> <td>PADOVA (PD)</td> <td>VIA MADONNA DELLA SALUTE 89 35129</td> <td>134471</td> <td>4</td> </tr> </tbody> </table>		N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	1	COSEP SEDE LEGALE PADOVA	PADOVA (PD)	VIA MADONNA DELLA SALUTE 89 35129	134471	4
N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede								
1	COSEP SEDE LEGALE PADOVA	PADOVA (PD)	VIA MADONNA DELLA SALUTE 89 35129	134471	4								

## Eventuali requisiti richiesti

<p>Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali. È titolo di maggior gradimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diploma di scuola media superiore;</li> <li>- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;</li> <li>- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;</li> <li>- buona conoscenza di una lingua straniera;</li> </ul>
---

- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità relazionali e dialogiche;
- studi universitari attinenti;
- buone capacità all'utilizzo di dispositivi tecnologici (radiotrasmittenti, etc.);
- buone capacità di analisi.

## Condizioni di servizio ed aspetti organizzativi

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente.

## Caratteristiche conoscenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da COSVITEC soc. cons. a.r.l., sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

## Formazione specifica dei volontari

### In aula:

#### **I APPROFONDIMENTO:**

**Modulo I:** L'esclusione sociale: analisi, dati, emergenze ed interventi a supporto delle fasce deboli;

- La povertà in Italia: un quadro di insieme
- La povertà in Veneto: relativa e assoluta
- Le principali condizioni di vulnerabilità delle fasce deboli
- Le politiche sociali attive sul territorio: i piani di zona e le iniziative a difesa dei diritti dell'uomo
- I servizi di assistenza di prima necessità

**Modulo II:** I nuovi esclusi: bisogni ed esigenze;

- La condizione dei nuovi esclusi in Veneto
- L'importanza dell'ascolto attivo
- Interventi a tutela dei diritti dell'uomo
- Emarginazione sociale oggi: un rischio o la realtà?
- La sensibilizzazione sul territorio: quanto c'è ancora da imparare sulle nuove povertà?

#### **II APPROFONDIMENTO:**

**Modulo III:** Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36).

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

**Modulo IV:** Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011).

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico, chimico e fisico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi

- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

**Corso e-learning:**

**Modulo V:** Le politiche e le leggi di settore

- Il Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali, le risorse della rete informale, la sussidiarietà nel sistema sociale
- Cenni su legge quadro sull'assistenza, L.328/00 – i Piani Sociali Nazionali, Regionali e di Zona per la realizzazione del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali.
- Le Aree d'Intervento Assistenziali: Anziani, Persone con disabilità e Famiglia.

**Modulo VI:** L'invecchiamento

- I bisogni degli anziani
- I rischi di isolamento e solitudine
- I servizi assistenziali per gli anziani
- L'assistenza a domicilio
- Invecchiamento attivo e animazione sociale

**Modulo VII:** Comunicazione e Invecchiamento

- Comunicare ad un anziano: tempi e chiarezza nell'esposizione
- Anziani digitali
- Informazioni e servizi sul web per gli anziani

**Contenuti della metaformazione:**

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente "costruisce" il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.

Durata:

**75 ore** (Tutte le ore di formazione saranno erogate entro 90 giorni dall'avvio del progetto)